

Montegrotto. Nessuna interruzione

A Villa Draghi lavori avanti tutta

E' stato ritirato il ricorso al Tar

Montegrotto Terme

Non ci sarà nessun contenzioso per il contestato appalto dell'annesso rustico di villa Draghi. L'amministrazione comunale si era già rassegnata a sostenere le proprie ragioni davanti ai giudici del Tar del Veneto quando il Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro, escluso in precedenza dalla gara per un vizio formale, ha fatto sapere di voler rinunciare al ricorso. In Comune non sanno spiegare cosa possa essere accaduto. Presumibilmente è intervenuto un accordo bonario con la Mattioli Spa, l'impresa padovana che si è aggiudicata i lavori.

Il cantiere, che è stato inaugurato proprio pochi giorni fa, non corre quindi rischi di interruzione. In ufficio tecnico si tira un sospiro di sollievo. Qualora il Tar avesse accolto la sospensiva sollecitata dal Consorzio Ravennate il restauro del rustico di villa Draghi si sarebbe trascinato fino alle calende greche.

La giunta aveva comunque difeso fino in fondo l'operato dei funzionari comunali. La diffida inviata dal Consorzio Ravennate non era stata presa in considerazione. E si era già provveduto ad incaricare il legale del Comune, l'avvocato Vittorio Domenichelli, per la costituzione in giudizio. Ora la delibera dovrà essere revocata.

La sofferta procedura d'appalto si era conclusa il 21 settembre scorso. Quel giorno l'offerta con il maggior ribasso era risultata quella dell'impresa romagnola. I rappresentanti della Mattioli avevano però eccepito la regolarità della documentazione presenta-

ta dal Consorzio Ravennate e dal Consorzio Veneto Cooperative. Secondo la Mattioli le ditte designate dalle due coop rosse (rispettivamente la Clea di Campolongo Maggiore e la C.P.M. di Ponte San Nicolò) non erano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle norme in materia di ordine pubblico. A sostegno di questa tesi era stata prodotta anche una recente sentenza del Consiglio di Stato. Il presidente della commissione si era consultato con l'avvocato del Comune. Poi aveva deciso di escludere le due cooperative dalla gara. Erano state nuovamente ricalcolate tutte le medie. Ed era risultata vincitrice la Mattioli.

Luca Ingegneri